



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N. 6

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta del 26.02.2025

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA DONINA NICOLA PURITANI SARA POMA NICOLE GHEZA CIPRIANO GHEZA DANIELE MORESCHI GIOVANBATTISTA RICHINI RAFFAELLA BETTONI ISIDORA VERALDI SILVIA BIASINI FABIO	
Presenti: 13	Assenti: 0

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027
----------	---

Illustra l'argomento il consigliere di maggioranza con delega al bilancio Moreschi Giovanbattista sostenendo che il bilancio preventivo rappresenta uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'ente locale sotto due profili diversi, ma allo stesso tempo integrati tra loro:

- da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato;
- dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate ivi indicate.

La previsione di bilancio, prima di avere il parere favorevole del revisore contabile nonché della giunta comunale, è stata presentata in commissione, discussa e sulla base di quanto emerso è stata successivamente rettificata esclusivamente riguardo alle spese ed investimenti in conto capitale; nello specifico, si è provveduto a ripartire sul triennio le opere che in gran parte erano state apposte sul 2024 ed eliminare opere inserite che nel breve termine non avranno possibilità di realizzazione.

Il bilancio di previsione 2025 del nostro Comune ammonta a complessivi euro **11.590.247:**

- le **entrate** scaturiscono dalla sommatoria di Euro **4.305.147** delle entrate totali , dalle entrate in c/Capitale Euro **1.183.600**
- e dalle partite di giro previste per euro **1.693.500** ed anticipazione di tesoreria per **euro 4.000.000** e da **€ 408.000** quale sottoscrizione finanziamento
- le **spese** derivano dalla sommatoria di **Euro 4.008.302** quale totale delle **spese del tit. 1^**, dalle spese in c/capitale per euro **1.591.600** dal rimborso prestiti per euro **296.845**, nonché dalle partite di giro per **€ 1.693.500** ed anticipazione tesoreria per **euro 4.000.000** (vedasi in entrata analoghi valori)

Vado quindi ad elencare in dettaglio le spese previste sui vari capitoli.

la spesa corrente prevista in **4.008.302 €** , comprende i seguenti principali macro aggregati :

PERSONALE	euro	892.000
ACQUISTO SERVIZI enel/metano/ telefoni)	euro	1.168.000 (658.000 Tari + 257.000 Acquedotto + 253.000
INTERESSI /MUTUI	euro	459.000 (88.000 + 296.845 mutui + 75.000 leasing)
ASSISTENZA SOCIALE	euro	366.000 assistenza sul sociale
TRASP/MENSA / DIR. ST / Asilo	euro	135.000
FCDE/FONDI di € 22.012 e 2.100 altri fondi)	euro	128.140 (rientrano FCDE per € 104.028 e f.do riserva ordinario
ASSICURAZIONI/REVISORE	euro	56.000 (assicurazioni 41.000 , revisore 15.000)
MAN. FUNZ. BENI MOBILI/IMM	euro	499.000
IMPOSTE/Tasse	euro	31.000
INDENNITA' di carica	euro	125.000
BIBLIOTECA	euro	26.500
Attiv. Cult./manifest./comm,art	euro	52.000
Appalto verde	euro	55.000
SPESE LEGALI	euro	16.000

la spesa in conto capitale ammonta ad € **1.591.600** e risulta finanziata per € **1.025.000** da contribuzioni da enti superiori , regionali, statali ecc., alienazioni per € **25.000** , dagli oneri di urbanizzazione previsti prudenzialmente in **103.600 €** , da finanziamento da sottoscrivere € **408.000** , ed € **30.000** di fondi da reperire su opere preventivate. L'assessore competente potrà relazionarVi sulle iniziative in corso.

Andiamo ora ad elencare le voci in entrata per capitoli .

le **entrate correnti totali** previste in € **4.483.354, 4.305.147** sono generate dalle :

a) Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa sono pari ad euro **2.900.897**, le cui voci prevalenti sono

- IMU per Euro **1.100.000**
- accertamenti IMU/ICI -Tari Euro **99.827**
- addizionale Irpef per euro **410.000**
- f.do solidarietà comunale euro **311.070**
- Tari euro **924.000**
- Pubblicità e affissioni euro **56.000**

b) entrate extratributarie (beni e servizi) euro **1.091.000**

c) trasferimenti correnti di € **314.000** ctv generato da contributi statali che vengono erogati quale fondo di funzionamento e contributi da parte di enti sovracomunali

Il bilancio comprende altresì le **entrate previste in conto capitale** per € **1.183.600**, le cui voci derivano da :

- € **1.025.000 da contributi** ,
- € **30.000 altre entrate per opere pubbliche**) ,
- € **25.000 alienazioni**
- € **103.000 da concessioni edilizi e/o sanatorie**

e da € **4.408.000 entrate derivanti dall'accessione di prestiti**, di cui :

- € **4.000.000** quale anticipazione di tesoreria
- € **408.000 quale voce mutuo** (x quota investimenti previste in DUP di competenza anno 2025 ;
- il mutuo che si andrà a sottoscrivere è di € 743.000, di cui € 343.000 per opere già programmate nel 2024 , mentre i 408.000 € previsti per la realizzazione parcheggi, stante il contributo da C.M. , sono stati dirottati sulle nuove iniziative elencate nel DUP anno 2025

i principali contributi previsti sono imputabili per :

- € **400.000** contributo C.M. X realizz. Pacheggio sotterraneo
- € **150.000** realizzazione stade vasp " foppole/ladaret
- € **475.000** contributo ristrutturazione edificio scolastico Sacca

Per il 2025 si sono mantenuti **invariati** il tributo **IMU**, mentre per quanto riguarda **l'addizionale Irpef**, si è provveduto ad aumentare dello **0,10%** lo scaglione che comprende i redditi sino a **28.000 €** (portandolo dallo 0,40 allo 0,50%), mantenendo l'esenzione fino ad **€ 10.0000**;

tale decisione scaturisce dalla necessità di reperire risorse indispensabili per far fronte alle spese correnti che negli ultimi anni hanno subito un incremento nei costi, aumento derivante principalmente dall'inflazione e dai costi dell'energia.

I nuovi parametri prevedono quindi :

fino ad € **28.000** aliquota al **0,50%** (con esenzione per i redditi fino a € 10.000)
oltre i 28.000 € e fino a 50.000 € aliquota al 0,75
oltre i 50.000€ aliquota al 0,80

Relativamente alla tariffa inerente il **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**, (se Arera ce lo permetterà) subirà un adeguamento al rialzo, al fine di sostenere almeno parzialmente i costi del servizio di depurazione e fognatura.

Per quanto riguarda la **TARI**, abbiamo per il momento confermato le tariffazioni del 2024, non avendo ancora a disposizione da parte di Vallecamonica Servizi le proiezioni sui costi per l'anno in corso. A ricevimento di tali costi andremo a formalizzare il piano finanziario costi igiene ed ambiente e se del

caso ad effettuare eventuali variazioni al bilancio

Il fronte **costi** è stato negli ultimi esercizi contenuto al massimo ed ulteriori riduzioni/tagli genererebbero a questo punto disservizi.

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2024 è pari ad € 1.683.185 e l'ammortamento rate per l'anno 2024 è stato di circa € 248.000 + € 108.000 di oneri finanziari + € 75.000 leasing fotovoltaico, ctv previsionale riproposto anche per il 2025

Nel corso dell'esercizio corrente è in previsione la sottoscrizione di un **mutuo per € 743.000 durata 20 anni**, finalizzato a sostenere unitamente ai contributi gli interventi sui beni immobiliari (vasche 80, plp 19 150, p.zza falcone 113, mezzi trasporto 60, campo sacca 170, asfalti 140, scuola 30) La rata annuale di ammortamento prevista (eurib. 6 mesi 2,65 + spread 1,45) al tasso del 4.10% è di **€ 27.000 sui 20 anni**.

A fine **2025**, andrà a scadere mutuo che prevedeva un esborso per capitale di circa € 128.000. Quindi le rate da sostenere del nuovo mutuo non andranno ad appesantire la situazione finanziaria e saranno sostenibili.

Si è ritenuto di mantenere l'anticipazione **di Tesoreria** nella misura di 5/12 dei primi tre titoli delle Entrate.

Ci si rende conto che, attraverso la presente relazione, non è possibile riassumere ed enucleare tutti gli interventi ricompresi all'interno della programmazione di bilancio, ma quanto esposto riveste natura riassuntiva e non certamente esaustiva.

Rimaniamo quindi a disposizione per eventuali chiarimenti, unitamente ai responsabili dei servizi e sottoponiamo a questo Consiglio il bilancio previsionale 2025 con il ns parere favorevole, unitamente a quello del Revisore dei conti.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella sostenendo di non aver ricevuto dagli uffici la relazione del Revisore dei Conti e la nota integrativa, il consigliere afferma di non essersi accorta, all'atto della ricezione della convocazione della seduta di consiglio, della mancanza di detta documentazione. Le osservazioni sul bilancio di previsione sono sempre le stesse, afferma il consigliere Richini, tutti gli anni abbiamo euro 2.900 stanziati sul capitolo delle disabilità che ogni anno il consigliere contesta.

Interviene il Sindaco sostenendo che la relazione del Revisore dei Conti con parere favorevole è arrivata in data 24 Febbraio 2025 e chiede al Segretario di verificare il mancato invio da parte degli uffici preposti ai consiglieri della predetta documentazione.

Dopo di che

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del consigliere di maggioranza Moreschi Giovanbattista e gli interventi del consigliere di minoranza Richini Raffaella e del Sindaco

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";

il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli Enti Locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, c. 11);

potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, c. 12);

potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, c. 4);

nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, c. 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante: adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;

adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, c. 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Evidenziato che il Comune di Esine, nell'anno 2014, non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici ex D. Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la Nota integrativa al bilancio;
- f) la Relazione del collegio dei revisori dei conti;

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.02.2025, con la quale si determinano le aliquote IMU anno 2025;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2025, con la quale si determinano le aliquote IRPEF anno 2025;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2025, con la quale si approva il programma di incarichi di studio - di ricerca e di consulenza anno 2025;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26.02.2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2025-2027;

Vista la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

l'art. 9, c. 1, il quale fa obbligo agli Enti Locali, a partire dal Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

l'art. 9, c. 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

l'art. 10, c. 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il Bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;
Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, c. 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Richiamati:

l'art. 3, c. 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

l'art. 14, c. 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

l'art. 14, c. 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Premesso che con decreto del 24 dicembre 2024, il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n.1 del 07.01.2020 con il quale sono stati nominati i responsabili degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49.1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con Voti favorevoli 10, astenuti 3 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2025-2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto;
3. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. DI PRECISARE che nel Comune di Esine non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi a residenza, ad attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 – 22.10.1971 n. 865 – 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
5. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al Bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli 10, astenuti 3 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PARERI EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Scelli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

29 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 29 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. **SCELLI PAOLO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

29 APR 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. **SCELLI PAOLO**

